

CONAI, Consorzio Nazionale Imballaggi, è un consorzio privato senza fini di lucro costituito dai produttori e utilizzatori di imballaggi in applicazione del Decreto Ronchi, che ha attribuito al Consorzio ruoli e compiti istituzionali di programmazione, raccordo e coordinamento sull'intero sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio.

Al sistema consortile aderiscono quasi 700.000 imprese.

CONAI ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica ad un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei materiali da imballaggio.

Il sistema consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un **interesse di natura pubblica**: la **tutela ambientale**, in un'ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini, che va dalla produzione dell'imballaggio alla gestione del fine vita dello stesso.

CONAI, che opera con i Comuni in base a specifiche convenzioni, rappresenta per i cittadini la garanzia che i materiali provenienti dalla raccolta differenziata trovino pieno utilizzo attraverso corretti processi di recupero e riciclo.

Le imprese consorziate versano un contributo ambientale che rappresenta la forma di finanziamento grazie al quale CONAI sostiene gli oneri economici necessari al raggiungimento degli **obiettivi di legge di riciclo e recupero** dei rifiuti di imballaggio.

CONAI indirizza l'attività e garantisce i risultati di recupero dei Consorzi dei materiali: RICREA per gli imballaggi in acciaio, CIAL per gli imballaggi in alluminio, COMIECO per gli imballaggi in carta e cartone, RILEGNO per gli imballaggi in legno, COREPLA per gli imballaggi in plastica e COREVE per gli imballaggi in vetro. A dicembre 2020 ha iniziato a muovere i primi passi il settimo Consorzio del sistema CONAI: BIOREPACK, per il riciclo organico degli imballaggi in bioplastica.

Recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio

CONAI assicura a livello nazionale il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge.

Collaborazione con gli enti locali

CONAI assicura attraverso l'Accordo Quadro ANCI-CONAI il ritiro dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato dai Comuni e conferiti in convenzione al sistema consortile, riconoscendo i maggiori oneri della raccolta differenziata, sulla base del principio della responsabilità condivisa.

Prevenzione

CONAI si impegna a favorire la diffusione tra le imprese di una cultura di sostenibilità ambientale a cominciare dalla progettazione di imballaggi a ridotto impatto ambientale e realizzati al fine di consentire la massima riciclabilità a fine vita.

Comunicazione e sensibilizzazione

L'impegno di CONAI è rivolto sia ai cittadini, per sensibilizzare alla raccolta differenziata di qualità e alla valorizzazione dei rifiuti di imballaggio, sia agli enti locali per l'attuazione di processi efficaci di gestione della raccolta differenziata finalizzata al riciclo dei materiali.

risultati

Il tasso di **riciclo** degli imballaggi in Italia nel 2024 (ultimo dato consolidato) è stato del **76,7%**. Sono state **10 milioni e 700.000** le tonnellate di imballaggi a fine vita riciclate, su un immesso al consumo di 13 milioni e 950.000 tonnellate.

Nel dettaglio, in Italia hanno trovato una seconda vita più di 435.500 tonnellate di acciaio; 62.400 di alluminio; 4 milioni e 605.000 di carta e cartone; 2 milioni e 314.000 di legno; 1 milione e 131.000 di plastica tradizionale e 47.500 di bioplastica compostabile, per un totale di 1 milione e 179.000 tonnellate; e quasi 2 milioni e 103.000 di vetro.

Se alle cifre del riciclo si sommano quelle del **recupero energetico** – ossia l'uso degli imballaggi come combustibile alternativo per produrre energia – il totale di imballaggi recuperati e non finiti in discarica supera i 12 milioni di tonnellate, ossia l'**86,4%** dei pack immessi al consumo.

In leggera crescita, nel 2024, anche i quantitativi di imballaggi **riutilizzati**. Già dal 2012 CONAI ha promosso agevolazioni e semplificazioni per favorire l'uso di imballaggi pensati per durare nel tempo. Lo scorso anno, oltre **un milione e 240.000** tonnellate di imballaggi riutilizzabili sono stati regolarmente dichiarati al Consorzio, in aumento di oltre 20.000 tonnellate rispetto al 2023. ■